



INVITO AL CINEMA

20^a EDIZIONE

Dopo l'inaugurazione con il film *DICIOTTO ANNI DOPO*, questa settimana vi presentiamo **LA PRIMA COSA BELLA** del regista toscano Paolo Virzì, senza dubbio l'erede più convincente della grande tradizione della commedia all'italiana, per attitudine, scrittura, sguardo; per la capacità di immergersi nell'anima vera del nostro paese, producendo affreschi esemplari e spaccati sociologici precisi. Archiviata la Roma dei call center e della solidarietà zero di *"Tutta la vita davanti"* (il film che inaugurò la Rassegna di due anni fa), Virzì torna in provincia con una commedia drammatica. La storia di Anna Nigiotti (*Micaela Ramazzotti*, e poi, più grande, *Stefania Sandrelli*), una donna estremamente vitale e sensuale, bellissima a tutte le età e irresistibilmente seducente, una di quelle che i guai sembrano attirarli con la calamita, semplicemente perché tengono gli uomini in pugno, e questo a molti uomini non piace. Una donna bambina priva di schermi e di difese, naïf fino all'autolesionismo, incapace di agire per calcolo, e però a modo suo piena di risorse, sempre capace di reagire alle avversità della vita e riprendere il cammino. Domestica, segretaria, ragioniera, figurante senza mai successo, Anna attraversa la vita col sorriso e l'intenzione di essere anche la migliore delle mamme. **LA PRIMA COSA BELLA** è proprio il suo personaggio libero e privo di pregiudizi, che vive in uno stato di perenne disponibilità nei confronti della vita, offrendo agli uomini quello che può e ai figli quello che sente. Autentica e con una femminilità pronunciata in un mondo di persone "normali", Anna è insieme amata e fonte di imbarazzo per il figlio, Bruno (*Valerio Mastandrea*), infelice, introverso e irrealizzato, che è fuggito via dal candore scandaloso della madre, dalla sua esuberanza, dalla sua contagiosa voglia di vivere. Ma poi torna e prova a riconciliarsi con un passato caotico e randagio, ma anche segnato da un'inguaribile leggerezza... Una storia corale che dura quarant'anni, divertente e commovente, amara e fiduciosa, poetica e felice, che non dimentica mai di stemperare la malinconia con un sorriso. *"Chi ti salverà dall'amore di tua mamma...?"*. **LA PRIMA COSA BELLA** è una grande storia d'amore, quell'amore difficile da dire, da riconoscere e da accettare: quello tra un figlio e sua madre.

Il film ha meritato i premi come Migliore Attore e Attrice protagonista e Migliore Sceneggiatura ai David di Donatello 2010 e rappresenterà l'Italia ai Premi Oscar 2011 come Miglior film straniero.

I titoli dei primi tre film (è un caso, ma la coincidenza è suggestiva ...) formano un acrostico che ci è sembrato un modo simpatico di ricordare il "nostro" anniversario (anche se i nostri sono 18 + 2): **"18 (+2) anni dopo, La prima cosa bella** è dirvi *Welcome*, Benvenuti...

LA PRIMA COSA BELLA sarà proiettato **Giovedì 21 Ottobre 2010**, presso il **Cinema Astoria di Anzio**, agli orari **18,00 – 20,15 – 22,30**.

(a cura del Cineclub "*La dolce vita*")